



Data di pubblicazione: 11/03/2019

Nome allegato: *Determina affidamento intervento.pdf*

CIG: Z3C2760798;

Nome procedura: *Servizio di ritiro e smaltimento delle apparecchiature elettroniche obsolete dismesse presso le Sedi della regione Lombardia*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Direzione regionale Lombardia
Team Risorse Strumentali beni e servizi, lavori-archivi

INPS
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA
DETERMINAZIONE n. **86** del 07/03/2019

Oggetto: ***Servizio di ritiro e smaltimento delle apparecchiature elettroniche obsolete dismesse presso le Sedi della regione Lombardia***

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016. Autorizzazione alla spesa complessiva di € 978,58 IVA esclusa (pari ad € 1.193,87 IVA inclusa), da imputare sul capitolo **5U110401402** per l'esercizio finanziario 2019

CIG: **Z3C2760798**

Determina di aggiudicazione

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;

- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 33 del 24 gennaio 2017 di conferimento dell'incarico di durata triennale con decorrenza 01/02/2017, di Direttore regionale Lombardia al Dott. Giuliano Quattrone;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice "[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato

dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (Oda), con richiesta di offerta (RdO) o mediante Trattativa Diretta;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la Determinazione n.110 del 28 luglio 2016 "Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'INPS";

VISTA la determinazione n.9 del 24 gennaio 2017 "Attuazione della determinazione presidenziale n.132 del 12 ottobre 2016";

VISTA la circolare n.14 del 27/1/2017 "Modello organizzativo di Direzione regionale e di Direzione di Coordinamento metropolitano INPS";

VISTO il "Protocollo di intesa" per la condivisione dei Team della Direzione Regionale Lombardia da parte della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Milano e la creazione di reti di lavoro integrate;

CONSIDERATO che per provvedere allo smaltimento di molteplici apparecchiature elettroniche obsolete presenti presso le Sedi della regione Lombardia, è stata avviata da questa Direzione regionale una ricerca di mercato mediante interpello di 4 operatori del settore, individuati nelle imprese **SOCART S.r.l., ECS S.r.l., VIKAST, CHIBO S.r.l.**, alle quali è stato richiesto un preventivo di spesa per l'affidamento del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che a seguito del confronto tra i preventivi presentati dagli operatori coinvolti, quello della società SOCART S.r.l. è risultato essere il più conveniente;

PRESO ATTO che con determina n. 60 del 06/03/2018 è stato quindi disposto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 l'affidamento del "Servizio di ritiro e smaltimento delle apparecchiature elettroniche obsolete presso le Sedi della

regione Lombardia" alla società **SOCART S.r.l.** con sede legale in via N. Parenti n. 28 - 20090 FIZZONASCO (MI) - PI e CF 04890710157, per l'importo di € **5.554,68#**, I.V.A. inclusa da imputare sul capitolo di bilancio 5U110401402 (esercizio finanziario 2018);

CONSIDERATO che a conclusione del servizio in oggetto alcune Direzioni provinciali della regione Lombardia, già destinatarie dell'intervento, hanno comunicato la necessità di smaltire un numero ulteriore di apparecchiature obsolete e già dismesse dall'inventario, non incluse nei quantitativi in precedenza indicati, considerati ai fini della procedura sopra evidenziata;

VALUTATO pertanto la necessità di provvedere allo smaltimento di tali unità obsolete aggiuntive;

VISTA la convenienza dei prezzi unitari offerti dalla società SOCART S.r.l per tale servizio;

CONSIDERATO che tale fornitore è disponibile a praticare ancora tali prezzi per il fabbisogno ulteriore rappresentato;

CONSIDERATO che tale servizio di ritiro e smaltimento delle ulteriori obsolete così segnalate, dovrà essere realizzato secondo le medesime previsioni contrattuali e modalità esecutive di quello eseguito immediatamente prima dalla società affidataria *SOCART srl* per le medesime sedi;

VISTA la determinazione della Direzione regionale Lombardia n.246 del 24 maggio 2018 avente ad oggetto i criteri generali per l'individuazione degli operatori da invitare nelle procedure di affidamento di lavori sotto soglia fino a 40.000€;

CONSIDERATO che sulla base dei prezzi unitari offerti e dei quantitativi di apparecchiature da smaltire, l'importo dell'affidamento è inferiore ad € 1.000,00 oltre IVA e pertanto ai sensi della su indicata determinazione n.246 si può procedere ad affidamento diretto tramite trattativa privata;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTA la determinazione del Direttore regionale per la Lombardia n. 572 del 29/09/2017, con la quale il dott. Roberto Paglialonga è stato nominato responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 50/2016, per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00;

CONSIDERATO che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4° dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata ammonta ad € 978,58 oltre IVA, pari ad € 1.193,87 IVA inclusa;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

TENUTO CONTO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip S.p.A. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO dall'art. 1, comma 130, della Legge di stabilità 2018 n. 145 del 30 dicembre 2018 che sancisce la non obbligatorietà del ricorso al MEPA per acquisti di beni e servizi di valore pari o inferiori a € 5.000,00;

ATTESO che l'importo stimato, è inferiore a € 5.000,00;

VISTO l'art. 36, co.2, lett. a) D.Lgs.50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture *"[...] di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto"*;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, non sarà richiesta all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione del rapporto contrattuale immediatamente precedente (avente ad oggetto le stesse prestazioni contrattuali) caratterizzato da serietà ed affidabilità nonché in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione offerto da parte della società SOCART Srl nella precedente procedura;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico **Z3C2760798** il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

CONSIDERATO che tale importo pari ad € 978,58 oltre IVA (pari a € 1.193,87 IVA al 22% compresa) è da imputare al capitolo **SU110401402** del Bilancio di previsione di previsione per l'anno 2019 di cui alla seguente prenotazione di spesa, assunta su visto di disponibilità finanziaria **4980-2019-V0046**:

IMPORTO	ANNO	NUMERO PRENOTAZIONE	FIRMA OPERATORE
€ 1.193,87 IVA inclusa	2019		

ATTESO che si rende necessario autorizzare le spese in argomento;

VISTA la proposta di spesa del Team Risorse Strumentali beni e servizi, lavori-archivi

DETERMINA

- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del Servizio di ritiro e smaltimento delle apparecchiature elettroniche obsolete dismesse presso le sedi della regione Lombardia alla società SOCART S.r.l. con sede

legale in via N. Parenti n. 28 – 20090 FIZZONASCO (MI) – PI e CF 04890710157, per l'importo di € 978,58 oltre IVA, pari ad € 1.193,87 IVA inclusa;

- **di autorizzare** la spesa complessiva € 1.193,87 IVA al 22% inclusa da imputare sul capitolo **SU110401402** dell'esercizio finanziario 2019;
- **di conferire mandato** al RUP, Dott. Roberto Paglialonga, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- **di autorizzare** il pagamento della relativa fattura alla scadenza contrattuale;
- **di nominare** Direttore dell'Esecuzione il dott. Roberto Paglialonga.

Giuliano Quattrone
Direttore regionale
(originale firmato)